



Città di Arese

Provincia di Milano  
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

***SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA,  
CONTROLLI E VERIFICHE DEI SISTEMI,  
DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI ANTINCENDIO  
DEGLI STABILI COMUNALI OLTRE A INTERVENTI DI  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O A GUASTO  
(durata due anni con opzione  
di proroga per un anno)***

**STRALCIO DELLA BOZZA**

**FOGLIO PATTI E CONDIZIONI**

**CIG:7079517A3C**

Il Responsabile del Procedimento : Ing. A. Menotti

F.to

L'Impresa

:

Data: aprile 2017

## **Art. 1 - Definizioni**

1. Per "affidatario" si intende il Soggetto giuridico, singolo o associato in una delle forme previste dalla vigente legislazione in materia, che ha ottenuto l'affidamento dell'appalto, nella persona del suo titolare o legale rappresentante o capo mandatario.
  2. Per "Comune" si intende il Comune quale ente territoriale, sia sotto il profilo del titolare del potere amministrativo che titolare della posizione contrattuale di stazione appaltante, rappresentato negli adempimenti formali dal Responsabile del Settore LL.PP. o da altro personale delegato.
  3. Per "servizi o forniture" si intendono le attività da eseguire o eseguite, nonché le forniture, le prestazioni di manodopera e quant'altro necessario e strumentale allo svolgimento delle forniture affidate dal Comune alla Ditta.
- Per "Referente dell'Ente" si intende il Responsabile del Procedimento o persona da lui preposta a seguire il presente appalto.

### **Normative**

Le normative alle quali si farà riferimento sono:

- D.Lgs. 81/2008 (Valutazione Rischi e Protezione contro gli infortuni sul servizio);
- D.Lgs 163/2006
- Norma UNI - 9994 del Marzo 1992 (manutenzione estintori d'incendio);
- D.L: n° 493 del 14/8/97 - CEE 92/58 (segnaletica di sicurezza e antincendio sul posto di servizio);
- D.L: n° 37 /2008 (manutenzione apparecchiature ed impianti fissi antincendio);
- UNI EN ISO 9001
- UNI EN ISO 9002
- DM 10/03/98

... omissis

#### **Articolo 4 – Controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio**

1. Gli interventi di manutenzione ed i controlli sugli impianti e sulle attrezzature di protezione antincendio sono effettuati nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

D. Lgs. 81/08 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 03/08/07 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

**DPR 151/11 e s.m.i.** (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del DL 31/05/10 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/10 n. 122)

... omissis

## **Art. 6. Obblighi connessi con l'esercizio delle attività**

1. Gli enti e i privati responsabili di attività di cui all'Allegato I del presente regolamento, non soggette alla disciplina del D. Lgs. 09/04/08 n. 81, e successive modificazioni, hanno l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le cadenze temporali che sono indicate dal Comando nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio della ricevuta a seguito della presentazione della SCIA di cui all'articolo 4, comma 1, nonché di assicurare una adeguata informazione sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio.

2. I controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione e l'informazione di cui al comma 1, devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili delle attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando.

Si noti che al punto 2 dell'art. 6 del DPR 151/11 e s.m.i. viene nominato il "Registro dei controlli", sul quale il responsabile delle attività deve annotare tutto quanto richiesto, a garanzia e verifica del controllo sullo stato di mantenimento dei sistemi, dispositivi, ecc.

Il modo in cui deve essere realizzato tale registro dei controlli è lasciato alla libera scelta di ognuno ed esistono diverse soluzioni che possono essere adottate, in quanto non è tanto importante la forma quanto la sostanza e cioè il raggiungimento dell'obiettivo che pone il sopracitato decreto.

Anche per questo motivo, il registro degli adempimenti antincendio, con le relative schede riportanti le verifiche ed i controlli, costituisce un capitolo importante della procedura antincendio, in quanto un corretto sistema di controlli è la condizione fondamentale per garantire la perfetta efficienza del sistema antincendio così come originariamente progettato, realizzato e collaudato.

## **Definizioni in materia di manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio**

Per rendere univoca l'interpretazione di alcuni termini utilizzati nel registro antincendio, vengono riportate le definizioni di riferimento, che l'allegato VI al DM 10/03/98 e le norme UNI, attribuiscono ai seguenti termini:

### **SORVEGLIANZA:**

Trattasi di controllo visivo atto a verificare, con frequenza variabile (vedi tabella 1) che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni. (DM 10/03/98) – (da affidare agli addetti antincendio)

### **CONTROLLO:**

Trattasi dell'insieme delle operazioni tese a verificare, con frequenza almeno semestrale, la completa e corretta condizione di funzionalità delle attrezzature e degli impianti - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati)

#### **MANUTENZIONE:**

Consiste nell'operazione o intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato le attrezzature e gli impianti. Essa può essere di tipo ordinario o straordinario in relazione all'entità dell'intervento, ai materiali impiegati e alle attrezzature utilizzate. (DM 10/03/98) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati)

#### **MANUTENZIONE ORDINARIA:**

Operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, bisognevoli unicamente di minuterie, e comporta l'impiego di materiali di consumo di uso corrente o le sostituzioni di parti di modesto valore espressamente previste. (DM 10/03/98) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati)

#### **MANUTENZIONE STRAORDINARIA:**

Intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione. (DM 10/03/98) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati)

#### **REVISIONE:**

misura di prevenzione, con frequenza determinata dalle norme specifiche relative al singolo impianto o attrezzatura antincendio (es.: estintori a polvere almeno ogni 36 mesi), atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'impianto, tramite l'effettuazione di opportuni accertamenti ed interventi (definizione UNI) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati)

#### **COLLAUDO:**

Accertamento della perfetta rispondenza della installazione al progetto esecutivo ed alla norma (definizione UNI) - (da affidare a ditte esterne o tecnici specializzati)

#### **INFORMAZIONE:**

Attività di coinvolgimento dei lavoratori e dei dipendenti per informarli sulle condizioni di rischio e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare. - (effettuata dal Datore di Lavoro, o da suoi delegati, o per il tramite del RSPP).

### ***Art. 2 - Oggetto dell'affidamento e tipologia delle prestazioni***

L'appalto ha per oggetto il “servizio di *manutenzione ordinaria, controlli e verifiche dei*

**sistemi, dispositivi, attrezzature ed impianti antincendio degli edifici comunali di proprietà del Comune di Arese, (durata 2 anni con opzione di proroga per un anno)”.**

**Nel complesso dell'appalto si intende anche remunerato, seppur non espressamente indicato, il servizio di reperibilità e pronto intervento/messa in sicurezza.**

Lo scopo del presente Foglio patti e Condizioni e degli allegati è quello di definire tutte le attività necessarie per mantenere gli impianti **ANTINCENDIO**, i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e gli impianti antincendio (d'ora in poi definiti genericamente “gruppi”) alla loro condizione nominale, determinando e valutando lo stato dei singoli componenti di cui sono costituiti, secondo le proprie specifiche progettuali e funzionali, e per ripristinare lo stato funzionale degli stessi in caso di malfunzionamenti e/o guasti.

Per gestione s'intende l'insieme delle operazioni, a carico della/e ditta/e manutentrici degli impianti antincendio e degli addetti designati alla lotta antincendio, atte a garantire nel tempo un grado di affidabilità sufficiente per il corretto funzionamento in caso d'incendio dei suddetti sistemi ecc..

L'appalto ha come oggetto la gestione dei presidi antincendio esplicabile in : manutenzione preventiva programmata, controllo, revisione e collaudo degli estintori installati negli stabili comunali, ricoveri mezzi, la manutenzione dei complessi antincendio e delle opere di compartimentazione e vie d'esodo, installati negli edifici scolastici e negli stabili comunali così come riportati nell'elenco allegato al fine di garantire l'efficienza operativa dei mezzi antincendio.

Le attività di controllo, manutenzione e revisione, che richiedono competenze e attrezzature specifiche, devono essere svolte da personale incaricato in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dal DM 37/08 per gli impianti antincendio.

Tutte le attività di sorveglianza, controllo, verifica, revisione, interventi di manutenzione, informazione e formazione, devono essere annotate ed aggiornate, volta per volta, nel registro antincendio a cura dei responsabili delle attività (ditte esterne, tecnici specializzati e personale interno), per essere disponibili in caso di controllo da parte dei Vigili del Fuoco, anche al fine di poter dimostrare, in caso d'incendio, di aver tenuto un comportamento diligente in conformità alle prescrizioni della norma.

I prezzi posti a base di gara s'intendono remunerativi anche dell'obbligo di reperibilità e di pronto intervento in caso di improvvise interruzioni nel funzionamento degli impianti antincendio e/o malfunzionamento delle centraline di rilevazione incendio.

Nell'ambito del presente affidamento non viene pertanto riconosciuto alcun diritto di chiamata e/o spese di viaggio ed i prezzi si intendono comprensivi della manodopera.

L'attività di controllo, verifica e manutenzione del presente appalto riguarda i seguenti impianti:

1. Estintori portatili
2. Idranti

3. Porte REI
4. Uscite di sicurezza
5. Maniglioni antipánico
6. Pulsanti di allarme
7. Rilevatori di incendio e/o gas e dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio
8. Segnaletica di sicurezza

Eventuali discordanze eccedenti le quantità indicate in progetto verranno verificate in contraddittorio

L'appalto prevede verifiche periodiche semestrali di cui la prima visita dovrà essere eseguita nel mese di agosto 2017.

Gli interventi dovranno essere eseguiti da personale tecnico qualificato.

Qualora l'appalto venisse prorogato l'Amministrazione si riserva la facoltà di far effettuare un ulteriore intervento semestrale, prima della scadenza dello stesso.

Alla conclusione di ogni visita periodica il Tecnico (operaio specializzato) della Ditta Appaltatrice dovrà redigere apposito verbale da consegnare all'Ufficio Tecnico Comunale, con la descrizione dei lavori effettuati, elencando numero e tipo di ricambio sostituiti o da sostituire (i ricambi saranno lasciati in loco se richiesto), e con compilazione del Registro Antincendio.

Prima dell'inizio del servizio di manutenzione ordinaria, la Ditta appaltatrice dovrà stabilire, con l'Ufficio Tecnico Comunale il calendario degli interventi di manutenzione ordinaria e stabilire quindi i giorni in cui verranno eseguiti i lavori stessi.

Per le richieste di piccole manutenzioni straordinarie l'Appaltatore deve redigere l'eventuale preventivo entro 3 giorni dalla richiesta.

Nel presente appalto sono compresi gli impianti dei seguenti edifici:

#### **SEDI UFFICI COMUNALI**

- Palazzo Municipale, via Roma n. 2
- Uffici comunali (settore demografico) e relativa autorimessa e Locali "Torrazza" (sedi associazioni), via Caduti n.2
- Comando di Polizia Locale, via Madre Teresa di Calcutta n. 3
- Uffici comunali (settore socio-educativo), Poliambulatorio e Centro Anziani, via Col di Lana n. 10

#### **SEDI SCOLASTICHE**

- Scuola Materna "Rodari" e Asilo Nido "Aquilone", via Matteotti n. 33/35, compresa Centrale termica della Scuola
- Scuola Materna "Arcobaleno", via Varzi n. 13
- Scuola Materna "Peter Pan", via Einaudi n. 9 compresa Centrale termica della Scuola
- Scuola Elementare "G. Pascoli", via Col di Lana n. 7 compresa Centrale termica della Scuola
- Scuola Elementare "Don Gnocchi", via dei Gelsi n.1
- Scuola Elementare "Europa Unita", via Varzi n. 13 compreso Locale macchine della piscina
- Scuola Media "L. da Vinci", via Varzi n. 13
- Scuola Media "S. Pellico", via Col di Lana n. 13 compresa Centrale termica della Scuola

## **EDIFICI PATRIMONIO**

- centro civico e Biblioteca Comunale, via Monviso n.7
- Centro Aggregazione Giovanile (CAG), via Resegone n. 69
- Parcheggio interrato, via degli Orti snc
- Auditorium, Via Varzi 13
- Edificio residenziale - ERP via Repubblica n. 29 – solo parti comuni
- Edificio residenziale via Caduti n. 2 – solo parti comuni
- Parcheggio interrato, via Caduti n. 2
- Forum associazione e locale AreseNoi di Via Resegone 6/8
- Sede Ass. Uniter (c/o scuola media – p1°), via Varzi 13

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di inserire in manutenzione eventuali nuovi immobili di proprietà comunale sulla base dell'Elenco prezzi allegato al progetto ed assoggettato allo sconto offerto in sede di gara.

### ***Art. 3 - Dati dell'affidatario e ammontare dell’Affidamento (DA COMPILARE A PENA DI ESCLUSIONE)***

[OMISSISS....]

### ***Art. 4 - Modalità di stipulazione del contratto***

Il contratto è stipulato a misura.

1. La sottoscrizione del presente Foglio patti e condizioni equivale all'accettazione dell'incarico e sostituisce a tutti gli effetti di Legge il contratto. L'affidamento è contabilizzato “a misura”, con l'applicazione dei prezzi di cui all'Elenco Prezzi Unitari scontati oltre ad eventuali Nuovi Prezzi che si renderà necessario definire durante il servizio.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà (non trattandosi di impegno o di obbligo alcuno per la stazione appaltante) di affidare, nei limiti di cui al punto 2 del presente articolo, attività extra sulla base dell'elenco prezzi unitari offerti o di Nuovi Prezzi preventivamente concordati

**Tutte le spese necessarie e conseguenti all’eventuale stipulazione dal contratto stimate in circa € 1.000,00 saranno a carico del fornitore.**

### ***Art. 5 - Durata e tempi dell'affidamento***

Il servizio avrà durata di 2 anni con opzione di proroga massimo un anno dalla conferma di affidamento dell'incarico, trasmessa a mezzo pec o comunque dalla data del verbale di avvio del servizio, se successiva.

### ***Art.6 - Documenti che fanno parte del contratto***

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non allegati formalmente al

presente progetto:

- il presente foglio patti e condizioni;
- Allegato A - "Elenco impianti antincendio negli stabili comunali";
- elenco prezzi unitari ;
- il DVR dell'azienda con specifico riferimento alle attività oggetto del presente affidamento;
- N. 4 DUVRI;
- le polizze di garanzia.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e in particolare:

- a) il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) il regolamento generale approvato con d.P.R. 21 dicembre 2010, n. 207, per quanto applicabile e s.m.i., per le parti ancora in vigore;
- c) il decreto legislativo 81/08 e s.m.i.

Sono vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia .

Per quanto non previsto dal presente, si intendono richiamate e accettate anche le norme del Codice Civile in materia di contratti, di appalti e di responsabilità.

### ***Art. 7 - Modalità e di esecuzione del servizio***

Gli Interventi (minimi) del presente appalto che devono essere effettuati dalla ditta di manutenzione riguardano l'attività di controllo, verifica e manutenzione dei seguenti impianti:

1. Estintori portatili
2. Idranti
3. Porte REI
4. Uscite di sicurezza
5. Maniglioni antipánico
6. Pulsanti di allarme
7. Rilevatori di incendio e/o gas e dispositivi di spegnimento automatico dell'incendio
8. Segnaletica di sicurezza

#### **MANUTENZIONE ESTINTORI D'INCENDIO**

Attività di registrazione parco estintori.

Per ogni sito controllato l'affidatario dovrà prioritariamente registrare i numeri di matricola il



posizionamento degli estintori l'agente estinguente, la classe di fuoco, il produttore e l'anno di costruzione secondo uno schema da concordare con l'ente appaltante.

- L'estintore dovrà essere verificato ogni 6 mesi;
- L'estintore dovrà essere presente effettivamente nel punto in cui era stato destinato e segnalato con apposito cartello;
- L'estintore dovrà essere visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso dovrà essere libero da ostacoli;
- L'estintore dovrà risultare integro nelle sue singole parti;
- I contrassegni distintivi del costruttore dovranno essere esposti a vista ben leggibili;
- Si dovrà verificare l'efficienza della carica tramite l'indicatore di pressione;
- ore non dovrà aver perso più di un decimo del peso della carica;
- L'estintore non dovrà presentare anomalie quali: perdita di pressione, tracce di corrosione, sconessioni o incrinature dei tubi flessibili,
- L'estintore dovrà essere esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto;
- Le anomalie riscontrate dovranno essere eliminate;
- A controllo effettuato si dovrà riportare sull'apposito cartellino a norma UNI 9994-1, di cui ogni estintore dovrà essere dotato, quanto segue:
  - numero di matricola dell'estintore;
  - data di fabbricazione dell'estintore (solo per estintori Omologati, secondo D.M. 20/12/82);
  - ragione sociale, indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'impresa di manutenzione;
  - peso lordo dell'estintore;
  - carica effettiva;
  - tipo di operazione effettuata;
  - data dell'intervento;
  - firma leggibile del manutentore;
- Si fa presente che si dovranno rispettare tutte le indicazioni fornite dal produttore (per estintori omologati secondo D.M. 20/12/82);
- Compilazione di un prospetto riassuntivo riportante l'ubicazione, numero e tipo di estintore in dotazione ad ogni singola zona e/o posto di servizio di pertinenza della committente;

Per la sostituzione delle parti guaste, a totale carico dell'Ente appaltante, deve essere acquisito, prima di procedere, il benestare del Responsabile del Servizio.

## **REVISIONE ESTINTORE**

L'attività consiste in una misura di prevenzione, di frequenza variabile in funzione del tipo

d'estintore , tramite l'effettuazione dei sotto elencati accertamenti e interventi oltre a quelli precedentemente elencati :

- Verifica della conformità del prodotto omologato per quanto attiene alle iscrizioni ed all'idoneità degli eventuali ricambi;
- Esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- Esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- Controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente;
- Eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- Tarature e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
- Ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente, compreso smaltimento della polvere sostituita;
- Montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza;
- Rispetto di tutte le indicazioni fornite dalla norma UNI 9994-1 Marzo 92, nonché del produttore;
- A revisione effettuata si dovrà riportare sull'apposito cartellino, di cui ogni estintore dovrà essere dotato, quanto segue:
  - numero di matricola dell'estintore;
  - data di fabbricazione dell'estintore (solo per estintori Om. secondo D.M. 20/12/82);
  - ragione sociale, indirizzo completo ed altri estremi di identificazione dell'Impresa di manutenzione;
  - peso lordo dell'estintore;
  - carica effettiva del prodotto estinguente;
  - tipo di operazione effettuata;
  - data dell'intervento;
  - firma leggibile del manutentore;

N.B. non sono ammessi cartellini che non corrispondono alla norma UNI 9994-1.

- Compilazione del prospetto riassuntivo riportante l'ubicazione, numero e tipo di estintore revisionato in dotazione alla committente e/o alla zona interessata di pertinenza;
- Rilascio bollettino di servizio comprovante l'avvenuta revisione effettuata in loco, riportante le quantità ed i tipi di estintori revisionati, controfirmata dal responsabile preposto

## **COLLAUDO ESTINTORE**

L'attività consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza stabilita dalla norma UNI e/o dal costruttore, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione sottostanti alla legislazione vigente in materia.

Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, dovranno subire un collaudo periodico ogni 5 anni, consistente in una prova idraulica della durata di un minuto ad una pressione di 3,5 MPa (come previsto dalla norma UNI -

9994), ad eccezione degli estintori a CO2 per i quali la pressione di prova dovrà essere di 25 MPa. Al termine della prova non dovranno verificarsi, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

Per i serbatoi sottoposti a prova idraulica, secondo le norme UNI - 9994-1 l'Impresa dovrà rilasciare un certificato di collaudo cumulativo riportante: la data di collaudo, la pressione di prova, nome costruttore, l'esito della prova idraulica e la provenienza dell'apparecchiatura.

Mentre sull'estintore dovrà essere apposta un idonea targhetta, in modo ben leggibile, indelebile e duraturo nel tempo con le indicazioni di

- data di collaudo (mese ed anno);
- valore della prova idraulica;

### **MANUTENZIONE SEMESTRALE COMPLESSI ANTINCENDIO A RETE D'IDRANTI O NASPI**

Durante la manutenzione programmata dei complessi antincendio dovranno essere effettuate le seguenti operazioni e prove funzionali nel rispetto del D.P.R. 547 del 27/4/55 - D.L: n. 626/94 e s.m.i. e secondo la buona regola d'arte ( UNI 10779 ) e s.m.i. di seguito descritte:

- Controllo dello stato generale dell'impianto;
- Controllo e accertamento che il complesso idrante, contrassegnato da numero progressivo, sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- Controllo integrità del safe crash; eventuale sostituzione della lastra
- Controllo tenuta del rubinetto idrante;
- Verifica legatura dei raccordi e relativa rispondenza alle norme UNI;
- Controllo dello stato di conservazione della manichetta, compresa la verifica che sia distaccata dai rubinetti, dei raccordi, guarnizione di tenuta e dei manicotti protettivi coprilegatura in gomma con eventuale sostituzione qualora irreparabilmente deteriorata
- Controllo integrità della lancia idrica antincendio;
- Controllo dello stato generale del gruppo attacco motopompe V.V.F.
- Controllo e prova di funzionamento rubinetto idrante, spurgo tubazione, misurazione della portata e pressione a campione (nella posizione idraulicamente più sfavorevole);
- Rilascio bollettino di manutenzione ( allegato 2), di tipo approvato dalla stazione appaltante, con data e firma del manutentore, riportante le quantità e il tipo dei complessi antincendio verificati;
- Controllo del livello dell'acqua e delle sue condizioni nella vasca d'accumulo.
- Rilevamento delle pressioni alla stazione di controllo (o al manometro di prova della stazione pompe), verifica dello stato delle valvole di controllo e allarme e prova di funzionamento dei segnalatori di allarme;
- prova di tenuta di tutte le valvole di non-ritorno;
- Verifica dello stato delle vasche o dei serbatoi di accumulo
- Prove di funzionamento dei reintegri, delle loro valvole a galleggiante e delle apparecchiature ausiliarie;
- prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe;
- prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto;

Dall'obbligo di fornitura dei ricambi restano esclusi organi interni al gruppo motopompa e qualsiasi componente impiantistico, lastre safe crash, manichette, valvole e saracinesche, lance

### **MANUTENZIONE SEMESTRALE IMPIANTI RILEVAZIONE INCENDI CON O SENZA COMANDO SPEGNIMENTO**

Durante la manutenzione programmata dovranno essere effettuate le seguenti operazioni e prove funzionali nel rispetto del D.P.R. 547 del 27/4/55 - D.L: n. 626/94 e s.m.i., nonché secondo la buona regola d'arte di seguito descritte:

- prova di funzionamento simulando l'intervento di un rilevatore con accertamento del preallarme e del funzionamento dei dispositivi ottico- acustici di segnalazione
- verifica corretta funzionalità dei dispositivi ausiliari collegati al preallarme ( chiusura finestre, porte, etc)
- verifica della linea elettrica per il comando d'attuazione posto sulle bombole di contenimento dell'estinguente
- prove di funzionamento simulando l'intervento di due sensori della stessa zona e diversa linea: verifica del rispetto del tempo di ritardo nella scarica dell'estinguente.

Per gli impianti di sola rilevazione dovranno eseguirsi soltanto le operazioni descritte ai punti 1 e 2. La sostituzione di tutti i componenti è a carico dell'Ente appaltante

### **MANUTENZIONE SEMESTRALE DEGLI IMPIANTI DI SPEGNIMENTO A GAS**

Durante la manutenzione programmata dovranno essere effettuate le seguenti operazioni e prove funzionali nel rispetto del D.P.R. 547 del 27/4/55 - D.L: n. 626/94 e s.m.i., nonché secondo la buona regola d'arte di seguito descritte:

- Verifica dello staffaggio delle tubazioni con prova di trazione nei pressi degli ancoraggi
- verifica della scadenza di collaudo INAIL
- Verifica della pressione nell'impianto e lettura dei manometri
- Verifica delle bombole con controllo dei comandi d'attuazione, del livello di carica mediante gas detector
- verifica dello stato generale delle tubazioni

### **COMPARTIMENTAZIONE E VIE D'ESODO**

La manutenzione prevede sommariamente:

- per il controllo delle porte U.S. la verifica del buon funzionamento dei maniglioni antipanico, la riparazione dei guasti con minuteria la cui fornitura è comprensiva nel prezzo offerto e compreso il serraggio delle viti e la lubrificazione
- per controllo delle porte tagliafuoco: il controllo della perfetta chiusura, dei maniglioni, dei dispositivi di autochiusura e verifica guarnizioni.

Come meglio di seguito specificato:

#### **PORTE REI**

1. verifica della tenuta dei cardini;
2. verifica della tenuta delle guarnizioni;
3. verifica dell'assenza di fessurazioni;
4. verifica dell'efficienza dei sistemi di sblocco magnetico e della corretta autochiusura.

#### **MANIGLIONI ANTIPANICO**

1. controllare l'integrità del dispositivo in tutte le sue parti;

2. verificare la facilità di funzionamento e l'eventuale necessità di lubrificazione;
3. segnalare, in caso di rottura del dispositivo, la necessità di sostituzione della porta o, immediatamente, se il dispositivo risultasse privo della certificazione di conformità.

## **PULSANTI DI ALLARME**

1. verificare se sia necessario il martelletto per la rottura del vetro del pulsante;
2. il pulsante deve essere chiaramente visibile ed immediatamente utilizzabile;
3. il pulsante deve essere provvisto di cartello indicante la funzione svolta (es.: allarme incendio);
4. effettuare la prova di funzionamento del pulsante;
5. attivare l'allarme e riscontrare la sua percettibilità nei diversi ambienti.

## **RILEVATORI D'INCENDIO E DISPOSITIVI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO DELL'INCENDIO**

1. controllo dei singoli rivelatori con eventuale pulizia degli stessi;
2. prova intervento rivelatori con strumento di prova;
3. in caso di difficoltoso intervento nella fase 2, verifica della sensibilità del rivelatore con apposita strumentazione con eventuale taratura/sostituzione in caso di malfunzionamento;
4. prova degli avvistatori manuali;
5. controllo sul quadro del gruppo di alimentazione di emergenza con verifica dei livelli di tensione e dello stato di carica delle batterie;
6. esecuzione prove di funzionamento, di allarme incendio, di avaria e di segnalazione di fuori servizio
7. ripristino dell'impianto, messa in servizio e sigillatura degli azionamenti;
8. controllo e manutenzione programmata gruppi pompe antincendio alimentati a gasolio;
9. controllo e manutenzione programmata gruppi antincendio per lo spegnimento automatico.

## **SEGNALETICA DI SICUREZZA**

1. verificare con planimetria alla mano la presenza della corretta ubicazione della segnaletica prevista;
2. verificare che la segnaletica non sia occultata a causa dello spostamento di scaffali,

accumulo di

materiale e altro;

3.verificare che la segnaletica non sia degradata;

4.verificare l'adeguatezza dell'illuminazione della segnaletica in caso di mancanza di corrente.

Si applicano gli artt. dal 300 al 325 del DPR 207/2010 e smi in tema di esecuzione di un servizio o di una fornitura (avvio, sospensioni, riprese, proroghe, varianti, ultimazione, attestazione di regolare esecuzione).

**VERIFICA TRIMESTRALE IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMO ED IMPIANTI DI RILEVAZIONE BENZINE PER L'ESECUZIONE DEL CONTROLLO DEL FUNZIONAMENTO E LA PULIZIA DELLE SEGUENTI ATTREZZATURE DEL PARCHEGGIO INTERRATO DI VIA DEGLI ORTI :**

nel presente appalto si prevede nel parcheggio interrato di Via degli Orti la Verifica trimestrale dell'impianto di rilevazione fumo e degli impianti di rilevazione benzine mediante l'esecuzione del controllo del funzionamento e della pulizia di quanto segue:

- centrale NOTIFIER AM 2000, compreso verifica dello stato di carica delle batterie;
- alimentatore esterno 24 Vcc NOTIFIER, a servizio dell'impianto di rilevazione incendio compreso verifica dello stato di carica delle batterie;
- alimentatore esterno 24 Vcc NOTIFIER, a servizio dell'impianto di rilevazione GAS di benzine compreso verifica dello stato di carica delle batterie;
- pulsanti d'allarme incendio;
- barriere di fumo lineari di allarme antincendio;
- targhe ottico acustiche di segnalazione allarme incendio compreso verifica dello stato di carica delle batterie;
- sirena esterna di segnalazione allarme installata su palo sopra ingresso del parcheggio compreso verifica dello stato di carica delle batterie.

L'appaltatore dovrà garantire, qualora l'impianto sopra descritto dovesse risultare non perfettamente funzionante, la riparazione e/o l'eventuale sostituzione della centrale antincendio oltre ai componenti necessari al ripristino del corretto funzionamento dell'impianto di rilevazione fumi (rilevatori di benzina malfunzionanti e delle barriere di fumo lineari) del parcheggio interrato di Via degli Orti . Tale prestazione si intende già remunerata nei corrispettivi d'appalto del servizio.

## **VERIFICA IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMO PER L'ESECUZIONE DEL CONTROLLO DEL FUNZIONAMENTO DELLE SEGUENTI ATTREZZATURE DEL NUOVO EDIFICIO DI VIA MONVISO 7 :**

nel presente appalto si prevede l'espletamento del controllo del servizio di manutenzione ordinaria, controlli e verifiche dei sistemi, dispositivi, attrezzature ed impianti antincendio della Nuova Biblioteca e Centro Civico Comunale di Via Monviso.

Gli interventi dovranno essere eseguiti da personale tecnico qualificato.

L'attività, che dovrà comprendere la prova di pressione della rete idranti ed il Servizio di reperibilità 24h/24, si articolerà mediante l'uscita di un tecnico per il controllo e la verifica dei seguenti impianti:

- n. 30 Estintori portatili
- n. 08 manichette uni 45/70
- n. 01 attacco motopompa VV.F.
- n. 01 sala pompe:
- n. impianto rivelazione fumi/evacuazione
- n. impianto evacuazione
- n. 2 serrande tagliafuoco

### **PRESTAZIONE DI MANODOPERA**

Disponibilità di n. 100 ore lavorative per la prestazione di manodopera sia per lavorazioni straordinarie che per lavori anche da fabbro in economia per interventi urgenti in emergenza su ns. chiamata, che verranno liquidate a consuntivo delle ore eseguite

### **ULTERIORI SPECIFICHE DI APPALTO**

#### **A)GRUPPI ANTINCENDIO: DEFINIZIONE DELLE TEMPISTICHE D'INTERVENTO**

Si rimanda alle specifiche norme UNI e, più in generale, alle norme di buona tecnica, per l'individuazione e la definizione degli interventi operativi da inserire nei contratti di manutenzione relativi ai sistemi antincendio in questione.

#### **B) SOSTITUZIONE RICAMBI**

I ricambi che saranno impiegati dall'Impresa, dovranno far conservare al presidio la conformità al prototipo omologato secondo normativa tecnica vigente, e dovranno essere garantiti dall'impresa di manutenzione.

**(per gli estintori e impianti con NAF S III).** L'agente estinguente utilizzato per la ricarica dovrà far conservare all'estintore o all'impianto la conformità al prototipo omologato ed essere garantito alla committente dall'Impresa di manutenzione che ne risponderà sia civilmente che penalmente in caso di alterazione del prodotto adoperato. La sostituzione dell'agente estinguente sarà effettuata con intervallo di tempo maggiore di quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, in ogni caso non maggiore degli intervalli di cui alla voce revisione delle norme UNI - 9994. Gli estintori e le bombole dovranno comunque essere ricaricati quando siano stati parzialmente o totalmente usati e in occasione delle verifiche periodiche e/o straordinarie di solidità ed integrità del corpo estintore.

## **CONTENUTI DEL REGISTRO: MODALITÀ DI COMPILAZIONE E GESTIONE**

Il Registro Antincendio, come detto, deve essere redatto per ottemperare alle prescrizioni di legge previste dalla normativa antincendio, DM 10/03/98 (art.4 e All. VI) e DPR n° 151/11 (art. 6, punto 2) e s.m.i.. Su tale registro vanno annotate le verifiche, i controlli e le operazioni di manutenzione su sistemi, attrezzature ed impianti antincendio.

### Schede Controlli periodici

Le schede tipo A contengono i controlli da effettuare con periodicità prevista in tabella 1.

A controllo effettuato la persona incaricata (personale interno o ditta esterna) dovrà segnare la data di effettuazione del controllo ed apporre la propria firma.

### Schede Rapporti di non conformità

Queste schede sono finalizzate alla segnalazione delle non conformità all'Ufficio del Consegnatario.

Se durante la compilazione delle schede dei controlli periodici vengono riscontrate delle non conformità, l'incaricato del controllo compila una fotocopia della scheda dei "Rapporti di non conformità" e la fornisce all'Ufficio del Consegnatario che provvederà ai conseguenti adempimenti. Tale scheda deve quindi essere allegata al registro.

Effettuato l'intervento migliorativo richiesto, dovrà essere compilato il riquadro riportato a fondo pagina.

Di seguito si riportano i tipi di controllo e le schede di revisione da eseguire sui vari gruppi.

## **Tabella 1 - INTERVENTI PREVISTI, PERIODICITA' ED INCARICATI**



Tabella 1 - INTERVENTI PREVISTI, PERIODICITA' ED INCARICATI

N°	Gruppo	Intervento	Periodicità	Incaricato	I/E (1)
1	ESTINTORI PORTATILI	Controllo	Semestrale		E
2	IDRANTI	Controllo	Semestrale		E
3	PORTE REI	Controllo	Semestrale		E
4	USCITE DI SICUREZZA	Controllo	Semestrale		E
5	MANIGLIONI ANTIPANICO	Controllo	Semestrale		E
6	PULSANTI DI SGANCIO CORRENTE ELETTRICA	Controllo	Semestrale		E
7	PULSANTI DI ALLARME	Controllo	Semestrale		E
8	VALVOLE DI INTERCETTAZIONE GAS	Controllo	Semestrale		E
9	RIVELATORI D'INCENDIO E DISPOSITIVI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO	Controllo	Semestrale		E
10	SEGNALETICA DI SICUREZZA	Controllo	Semestrale		E
(1) personale incaricato interno (I) oppure esterno (E)					

**· REPERIBILITA'/PRONTO INTERVENTO /MESSA IN SICUREZZA**

Il servizio di pronto intervento H24, 365 gg/anno (su chiamata al servizio di reperibilità) consiste nella disponibilità in qualsiasi momento di personale, materiali e mezzi d'opera per intervenire **entro 60 minuti dalla chiamata**, su tutti gli interventi necessari per ripristinare le condizioni di normale fruizione degli immobili e per rimuovere le cause dell'anomalia ovvero di attuare gli interventi in emergenza di messa in sicurezza che consentano un accettabile livello di fruizione in condizioni di sicurezza, in attesa degli interventi necessari a risolvere completamente l'anomalia stessa e/o a eliminare ogni rischio per la pubblica incolumità.

Al fine di consentire l'effettuazione degli interventi l'Assuntore deve disporre di apparecchiature adeguate e del personale necessario, assicurandone la disponibilità 24 ore su 24; fuori dall'orario di lavoro e nei giorni festivi, il servizio di pronto intervento fa capo al tecnico reperibile dell'Assuntore.

Il pronto intervento e le connesse attività di messa in sicurezza, relativamente alle strutture oggetto dell'appalto, si intendono già remunerata nei corrispettivi d'appalto del servizio.

Essendo onere e responsabilità dell'Assuntore eliminare ogni fonte di pericolo, questi non deve richiedere l'autorizzazione ad eseguire l'intervento al RUP o al personale da esso autorizzato e

deve provvedere autonomamente attivando la squadra di pronto intervento.

La finalità del servizio di pronto intervento consiste nell'eliminazione immediata delle situazioni di pericolo (anche in caso di calamità naturali) o di anomalo funzionamento di un impianto antincendio, che possono costituire:

1. pericolo per la pubblica incolumità;
2. danno economico per l'Amministrazione se differiti nel tempo;
3. disagio per l'Utenza/Cittadinanza;
4. interruzione delle attività connesse al pubblico servizio;

Sono compresi anche gli interventi di emergenza conseguenti al verificarsi di eventi meteorologici. L'Assuntore, a seguito di riscontro diretto e/o segnalazioni di Utenti, dell'Amministrazione, enti esterni è obbligato a eseguire urgentemente, sia nelle ore diurne che notturne (in reperibilità), relativamente a qualunque giorno dell'anno, tutte le attività di pronto intervento e messa in sicurezza; successivamente, in orari d'ufficio, l'Assuntore renderà al rappresentante dell'Amministrazione quanto riscontrato ed eseguito, fatta salva la successiva registrazione dell'intervento sull'archivio informatico.

I nominativi ed i recapiti degli addetti disponibili per il presente servizio devono essere forniti all'Amministrazione. Ogni variazione deve essere comunicata tempestivamente agli stessi soggetti.

L'esecuzione degli operazioni di "pronto intervento" e messa in sicurezza, sia diurne che notturne, si intendono comunque già remunerata nei corrispettivi d'appalto del servizio; l'appaltatore provvederà a redigere eventuale apposito preventivo per l'intervento di ripristino definitivo.

L'Assuntore è responsabile civilmente e penalmente di qualunque danno diretto o indiretto causato dal mancato, inesatto o tardivo funzionamento di questo servizio, mantenendo indenne il Committente da qualsiasi richiesta di risarcimento dovesse pervenirgli in relazione a quanto forma oggetto del presente servizio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi sull'Assuntore per danni imputabili alla sua imperizia.

### **SERVIZIO DI REPERIBILITÀ**

Al di fuori di tale orario e nei giorni festivi, un responsabile tecnico dovrà essere sempre reperibile telefonicamente.

Il/I nominativo/i di tale/i responsabile/i, i numeri di cellulare ed i rispettivi giorni di reperibilità, nel caso di più nominativi, nonché il numero del fax e la mail dovranno essere comunicati per scritto al Responsabile del procedimento prima della stipula del contratto. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata ai medesimi in forma scritta.

Il mancato rispetto dei tempi di intervento comporta l'applicazione delle penali e/o l'avvio della procedura di risoluzione contrattuale in base agli art. 11 e 17.

· **ULTERIORI SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO**

Su richiesta dell'ufficio tecnico l'appaltatore dovrà garantire l'assistenza tecnica durante le prove di evacuazione su un qualsiasi presidio controllato facente parte del presente capitolato. La ditta deve garantire l'assistenza e tale prestazione si intende già remunerata nei corrispettivi d'appalto del servizio.

### ***Art. 8 - Liquidazione***

Le prestazioni potranno essere liquidate con le seguenti modalità:

il pagamento del servizio, remunerato a misura è liquidato con cadenza semestrale posticipato, entro 60 gg dalla data di protocollo della fattura;

· la manutenzione straordinaria è liquidata, secondo quanto concordato nei singoli affidamenti, e comunque a prestazione eseguita entro 60 gg dalla data di protocollo della fattura.

La liquidazione della fattura è comunque subordinata ai tempi di acquisizione, d'ufficio, del DURC, nonché alle verifiche di cui all'art 48 bis del DPR 602/1973 (I soggetti pubblici, prima di effettuare il pagamento di un importo **superiore a diecimila euro**, procedono alle verifiche di legge inoltrando apposita richiesta a Equitalia Servizi S.p.A.).

I pagamenti all'impresa per le prestazioni oggetto dell'appalto saranno effettuati dalla Stazione Appaltante sempre e solo dopo che i/il Direttore/i del Servizio del contratto avrà/avranno effettuato i dovuti controlli sia sulla regolarità del servizio/fornitura, sia sull'assolvimento degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, alle condizioni di lavoro ed alla regolarità contributiva.

I documenti relativi all'assolvimento degli obblighi di cui sopra dovranno riguardare il personale impiegato nell'intera attività d'impresa, compreso il personale operante in forza di subappalto.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti dovuti a causa di forza maggiore non daranno alcun diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Qualora la Stazione appaltante riscontri o riceva notizia da parte degli Enti preposti ai controlli (Ispettorato del lavoro, I.N.P.S., I.N.A.I.L., ecc.) di violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali e previdenziali ecc., procede a sospendere l'emissione dei mandati di pagamento fino a quando sarà stata accertata la regolarizzazione delle posizioni e la chiusura della vertenza. Nei casi prescritti dalle norme vigenti si provvederà con le procedure di accantonamento e/o liquidazioni di quanto dovuto in favore degli Enti Previdenziali interessati.

### ***Art. 9 - Subappalto***

NON è ammesso ai sensi del comma 4 lettera a) dell'art 105 del D.Lgs.vo 50/16 e smi.

### ***Art. 10- Avvalimento***

E' ammesso e verrà accettato se conforme ai dettami dell'art 89 del D.L.gs.vo 50/16

### ***Art. 11 – Norme applicabili all'esecuzione di servizi e forniture e penali nell'esecuzione***

In caso di inosservanza nello svolgimento delle prescrizioni previste nel presente Foglio Patti e Condizioni o di inosservanza dei tempi stabiliti all'art. 7 del presente Foglio Patti e Condizioni per l'ultimazione delle attività, per cause imputabili all'affidatario, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'**1 per mille** dell'importo contrattuale.

Si applica l'art 298 del DPR 207/2010 e smi.

Nel presente foglio patti e condizioni non trova applicazione il premio di accelerazione.

Si applicano altresì gli artt dal 135 al 140 del Codice dei Contratti

### ***Art. 12 - Cauzione provvisoria***

La cauzione provvisoria è determinata con le modalità dell'art 93 del D.Lgs.vo 50/16

### ***Art. 13 - Cauzione definitiva***

La cauzione definitiva è determinata con le modalità dell'art 103 del D.Lgs.vo 50/16.

### ***Art. 14 - Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi***

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del nuovo Codice dei contratti, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa RC che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del contratto. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di attestazione di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato

3. L'importo della somma da assicurare è di 5.000.000 di euro.

## **Art. 15 – Revisione prezzi**

Ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs.vo 50/16

## **Art. 16 - Risoluzione delle controversie**

La definizione delle controversie che insorgessero fra il COMUNE ed l'AFFIDATARIO saranno demandate al Foro di Milano. E' esclusa la clausola arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le forniture o i lavori ad esse strumentali, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

## **Art. 17 – Risoluzione del contratto**

Qualora il Comune rilevi gravi ed ingiustificate inadempienze dell'affidatario alle proprie obbligazioni, potrà dichiarare risolto il contratto ovvero procedere all'esecuzione d'ufficio.

Oltre ai casi previsti dagli art 108 D.lgs. n°50/16, ai sensi dell'articolo 1456 C.C. costituiscono clausola risolutiva espressa le seguenti inadempienze contrattuali che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività:

- frode dell'affidatario nello svolgimento delle prestazioni;
- qualora si accerti inadempienza sugli obblighi di reperibilità/pronto intervento/messa in sicurezza
- indisponibilità ingiustificata ad eseguire interventi nei termini indicati dal Comune;
- indisponibilità ingiustificata ad eseguire il presente contratto;
- sospensione non giustificata della fornitura oggetto del presente contratto;
- gravi inadempienze negli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori;
- stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo, amministrazione controllata o qualsiasi altra causa equivalente, sopravvenuti a carico dell'Impresa;
- accertamento da parte del Comune di subappalto o cessione di credito non autorizzati o irregolari;
- accertata inadempienza agli ordini impartiti dal Responsabile del Committente, previo espletamento della procedura di messa in mora, in merito alla EFFETTUAZIONE delle forniture conformemente al contratto, alla descrizione DELLE ATTIVITA' ed a tutti i documenti contrattuali;
- nel caso in cui sia intervenuta, nei confronti dell'Impresa, l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della

L. 1423/1956, ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi di Amministrazioni pubbliche, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati alle prestazioni;

- Nel caso in cui si sia verificata una delle circostanze predette, il Comune potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa mediante comunicazione in forma scritta da inviarsi all'affidatario entro 30 giorni dal verificarsi della condizione. Il mancato esercizio della facoltà nei predetti termini, non costituisce comunque in alcun modo rinuncia al diritto risarcitorio, alla formulazione di ogni domanda o eccezione, ivi compresa quella di risoluzione, da parte del Comune.

### **Art. 18 – Recesso**

Si applica l'art 109 del D.lgs. n°50/16

### **Art. 19 - Obblighi specifici dell'affidatario**

**L'Impresa dovrà impiantare, con decorrenza dalla stipula del contratto ovvero dall'avvio del servizio (nel caso venisse effettuata, in via d'urgenza, sotto le riserve di legge) un presidio nel raggio di 20 Km dal Municipio di Arese**, dotato dei mezzi d'opera e materiali necessari al fine di garantire gli interventi di emergenza, di messa in sicurezza, etc. Compete al Responsabile del Procedimento l'accertamento dell'idoneità del presidio. Il mancato adempimento contrattuale, accertato dal R.U.P., è causa di risoluzione per inadempimento contrattuale.

Tutti le attività descritte devono essere eseguite secondo le migliori regole d'arte, in modo che gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente Foglio Patti e Condizioni.

La Ditta Appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere e attrezzature degli edifici e delle strutture.

L'affidatario è sempre obbligato a:

- a) assicurare tutti i prestatori d'opera, secondo le norme vigenti, mantenendosi in regola con le disposizioni in materia previdenziale, assicurativa, assistenziale, infortunistica, contrattuale ecc.;
- b) adempiere alle normative vigenti in materia di sicurezza.
- c) segnalare tempestivamente ogni inconveniente, pregiudizio, evento straordinario ecc. che dovesse accadere nel corso delle attività di che trattasi;
- d) rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché la normativa in materia contributiva e retributiva nonché il rispetto del Codice dei Contratti e del C.C. per

quanto applicabile

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi della esecuzione dell'incarico assunto, il quale, per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati, potrà subire interruzioni.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale variazione di ragione sociale, nonché la modifica del nominativo del Rappresentante legale.

Sarà obbligo dell'Impresa adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e dei passanti. Rimane stabilito che l'Appaltatore assumerà ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il Comune.

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del proprio personale necessario al servizio in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei propri mezzi, necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al contratto stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipula e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08, ecc).

## **Art. 20 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'affidatario si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, il numero di CIG è **7079517A3C** e l'affidatario dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata Legge, impegnandosi a dare immediata comunicazione all'Ente Committente ed alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di

tracciabilità finanziaria e si impegna altresì a comunicare all'Amministrazione comunale di Arese gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla presente commessa nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale futura modifica

### ***Art. 21 – Trattamento dati personali - riservatezza-***

Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2006 informa che tratterà i dati personali forniti dall'Assuntore esclusivamente per la gestione del contratto e per l'assolvimento degli obblighi previsti da Leggi e Regolamenti. Tale trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, elettronici ed informatici e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'Impresa. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, che ne facciano richiesta per finalità prescritte da leggi e regolamenti. Il titolare e il responsabile del trattamento dei dati in questione è il Comune di Arese.

### ***Art. 22. Clausole anticorruzione e doveri comportamentali***

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.

2. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R..

L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 445/2000:

- di aver preso visione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019" del Comune di Arese, adottato in conformità alla L. n. 190 del 6.11.2012 e approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 09.02.2017 e n. 32 del 16.02.2017 e che non sussistono rapporti di parentela, entro il secondo grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili dell'Ente.

### ***Art. 23- Disposizioni transitorie***

Il presente Foglio patti e condizioni è senz'altro impegnativa per l'affidatario, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo riportata la prescritta definitiva approvazione superiore.

Si da atto che il Responsabile del Procedimento per conto dell'Amministrazione con compito di coordinamento tra i vari settori al quale l'Impresa farà riferimento per indirizzo e



benestare circa l'espletamento dell'incarico, nonché per il pagamento delle prestazioni, risulta essere: Ing Annapaola Menotti

Arese, li \_\_\_\_\_

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RUP

L'AFFIDATARIO PER ACCETTAZIONE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### CLASOLE EX ART 1.341 CODICE CIVILE

Si intendono esplicitamente rilevate ed approvate le seguenti clausole particolarmente impegnative per l'offerente (cd, clausole Vessatorie): Artt. 5 - 7 - 8 -17

PER ACCETTAZIONE

L'impresa

\_\_\_\_\_